



Repertorio n. 38993

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Contratto per i lavori di riqualificazione arredo urbano di alcune zone del territorio comunale - CIG: 6516497F6D - CUP E34E1500247004 - SIOPE 2108.

Repubblica Italiana

L'anno duemilasedici (2016) questo giorno cinque (5) del mese di aprile, avanti a me dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale del Comune di Fano e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, si sono costituiti:

- dott. arch. Adriano Giangolini, nato a Pesaro (PU) il 6 novembre 1961, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Comunale, ai sensi del Provvedimento Sindacale n. 28 del 22 dicembre 2015 e dell'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- sig. Vincenzo Donnarumma, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 23 giugno 1961, residente in Casola di Napoli (NA), via Vittorio Veneto n. 84/A, codice fiscale DNNVCN61H23C129Q, il quale interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico della ditta IL MELOGRANO SRL, con sede in Via Costa snc – 65015 Montesilvano (PE), come risulta dalla visura telematica del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, agli atti del Comune di Fano.

Essi Signori, della cui identità personale e qualifica io Segretario Comunale mi sono personalmente accertato, previa rinuncia di comune accordo all'assistenza dei testimoni, mi hanno richiesto di fare risultare dal presente atto quanto segue:

Premesso che:

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 527 del 4 dicembre 2015, veniva approvato, a termini del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione arredo urbano di alcune zone del territorio comunale, redatto dalla dipendente del Settore Lavori Pubblici geom. Chiara Donnini, dell'importo complessivo di € 100.000,00 suddiviso come segue:

Lavori a base d'asta		
Lavori OS24	€ 72.921,50	
Totale lavori a base d'asta	€ 72.921,50	
Lavori non soggetti a ribasso d'asta		
Oneri di sicurezza aggiuntivi	€ 2.000,00	
Lavori in economia	€ 5.720,00	
Totale lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.720,00	
Importo totale appalto	€ 80.641,50	€ 80.641,50
Somme a disposizione		
Iva al 22% su lavori		€ 17.741,13
Fondo per la progettazione e l'innovazione art. 93 commi 7bis, 7ter e 7 quater D.Lgs 163/2006		€ 1.612,83
spese tecniche per incarichi	€ 0,00	
contributo previdenziale incarichi 4%		€ 0,00
Iva al 22% su incarichi e contributo previdenziale		€ 0,00
Imprevisti e arrotondamento		€ 4,54
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.358,50	
TOTALE PROGETTO		€ 100.000,00

- la spesa in questione è finanziata con imputazione al capitolo di bilancio 0902/22/325, Siope 2108, impegno n. 2016/214 di € 100.000,00.

- con determinazione a contrattare n. 2290 del 17 dicembre 2015 del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, venivano stabilite le

modalità per l'esperimento di gara per l'appalto dei presenti lavori, da effettuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 122, comma 7 e art. 57 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e per la stipulazione del contratto, suddivisi come segue:

Lavori soggetti a ribasso	Importi non soggetti a ribasso		Importo progettuale dei lavori
<i>Lavori a misura : BASE D'ASTA</i>	<i>Oneri di sicurezza</i>	<i>Lavori in economia</i>	
€ 72.921,50	€ 2.000,00	€ 5.720,00	€ 80.641,50

- Responsabile unico del presente procedimento è il p.i. Tedizio Zacchilli del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, che ha proceduto alla validazione del progetto, a termini dell'art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;
- a seguito di gara esperita mediante procedura negoziata in data 1 e 18 febbraio 2016, la migliore offerta è risultata quella della ditta IL MELOGRANO SRL, con sede in via Costa snc – 65015 Montesilvano (PE), con il ribasso del 21,17% sull'importo a base d'asta di € 57.484,02, oltre ad € 5.720,00 per lavori in economia ed € 2.000,00 per oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso, come risulta dal relativo verbale;
- il presente progetto è così codificato: CIG: 6516497F6D e CUP **E34E1500247004** - SIOPE 2108;
- che ai fini dell'efficacia del contratto sono state effettuate con esito positivo le seguenti verifiche sulla documentazione presentata dalla ditta:
 - Attestazione SOA per la categoria OS24, classifica II ;
 - visura della C.C.I.A.A., effettuata tramite collegamento informatico;
 - ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 210/2002, convertito dalla legge n 266/2002, è stato acquisito il documento unico di Regolarità

Contributiva (DURC), dal quale risulta che la Ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

-ai sensi dell'art.83 comma 3 lett e) del D.lgs. 159/2011 e s.m.i non è necessario acquisire la documentazione antimafia di cui all'art.84 del richiamato decreto legislativo;

- divenuta efficace la suddetta aggiudicazione, con Determinazione n. 349 del 29 febbraio 2016 del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, si disponeva l'affidamento del presente appalto alla ditta Il Melograno srl, co sede in via Costa snc – 65015 Montesilvano (PE), per un totale contrattuale di € 65.204,02, di cui € 57.484,02 per lavori a misura al netto del ribasso del 21,17%, oltre ai seguenti importi non soggetti a ribasso: € 2.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 5.720,00 per lavori in economia;

- che ai sensi dell'art.79 comma 5 lett. a) l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data 1 marzo 2016, Prot. n. 14795, alle altre ditte concorrenti;

-che l'Avviso di aggiudicazione è stato pubblicato all' Albo Pretorio on-line, dal 14 marzo 2016;

- con verbale in data odierna il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in argomento e il rappresentante della ditta Appaltatrice hanno concordemente dato atto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 106 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- che ai fini del presente contratto, il sig. Vincenzo Donnarumma, quale Amministratore unico della ditta Appaltatrice, dichiara di aver eletto domicilio in Fano, presso la sede Municipale in via San Francesco d'Assisi n. 76.

Tutto ciò premesso e ratificato dalle parti contraenti, come sopra costituite, che

dichiarano di tenere e valere la suesposta narrativa come parte integrante e dispositiva del presente contratto, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

Il dott. arch. Adriano Giangolini, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fano che rappresenta, cede in appalto, alla ditta **IL MELOGRANO S.r.l.** con sede in via Costa snc – 65015 Montesilvano (PE) d'ora innanzi denominata Appaltatore, che in persona del suo costituito rappresentante, accetta i lavori di riqualificazione arredo urbano di alcune zone del territorio comunale, in conformità al progetto indicato in premessa.

L'importo totale contrattuale ammonta ad € 65.204,02 (euro sessantacinquemila duecentoquattro virgola zerodue centesimi), di cui:

- € 57.484,02 per lavori a misura al netto del ribasso del 21,17%,

oltre ai seguenti importi non soggetti a ribasso:

-€ 2.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 5.720,00 per lavori in economia.

Art. 2 – Documenti facenti parte integrante del contratto

Le parti contraenti espressamente riconoscono che le loro reciproche obbligazioni inerenti, connesse, conseguenti e, comunque, derivanti dall'appalto dei lavori in argomento sono disciplinate, oltre che dalle leggi vigenti in materia, dal presente contratto e dai seguenti documenti:

a) Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145, le cui disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi dal presente contratto e dal capitolato speciale d'appalto, ove non diversamente disposto dal D.Lgs n. 163/2006;

b) Capitolato Speciale d'Appalto;

- c) Elenco prezzi unitari;
- d) Relazione tecnica con Quadro Economico;
- e) Documentazione fotografica ;
- f) Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori redatto dall'Appaltatore e consegnato alla Stazione Appaltante;
- g) Deliberazione di Giunta comunale n. 527 del 4 dicembre 2015 di approvazione del progetto esecutivo;
- h) Determinazione a contrattare n. 2290 del 17 dicembre 2015 del Dirigente Settore Lavori Pubblici e Urbanistica;
- i) Verbale di gara ;
- l) Determinazione n. 349 del 29 febbraio 2016 del Dirigente Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, di aggiudicazione definitiva.

Le indicazioni di cui alle voci dell'elenco prezzi, al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati grafici del progetto esecutivo, forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del presente contratto. In caso di indicazioni discordanti fra i documenti di cui sopra, devono considerarsi prevalenti quelle degli elaborati grafici.

Devono, comunque, intendersi compresi nei prezzi di elenco anche tutti quei lavori di dettaglio che, pur non espressamente indicati nelle singole voci di detto elenco risultino comunque necessari per dare le lavorazioni stesse compiute a perfetta regola d'arte.

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco prezzi unitari fanno parte integrante del presente contratto,

mentre i restanti documenti sopra elencati, sono agli atti del Comune di Fano e le parti dichiarano consensualmente di conoscere e di aver accettato mediante sottoscrizione nella prima pagina degli stessi, che pur non essendo allegati fanno parte integrante del contratto.

Art. 3 – Tempo per l'ultimazione dei lavori

I lavori oggetto del presente contratto devono essere ultimati entro 120 (centoventi) giorni interi, naturali, consecutivi dalla data di consegna dei lavori stessi .

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori entro la scadenza del termine contrattuale, può chiedere proroghe, a norma dell'art. 26 del D.M. 145/2000.

Art. 4 – Penali

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori in argomento verrà applicata all'Appaltatore una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale).

Art. 5 – Contabilizzazione dei lavori

I lavori di cui al presente contratto verranno contabilizzati a misura.

Art. 6 - Obblighi dell'Appaltatore in materia di personale dipendente

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 7 – Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al presente contratto, al Capitolato Generale e al Capitolato Speciale d'Appalto, sono pure a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi qui di seguito indicati, che si intendono compensati nei prezzi dell'elenco:

- le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri e la sua custodia diurna e notturna;
- le segnalazioni e necessarie recinzioni per tutta la durata dei lavori;
- le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- la esecuzione a sue spese, presso gli Istituti autorizzati di prova, di tutte le esperienze ed i saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sui materiali impiegati e da impiegare nella costruzione in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi;
- l'applicazione al limite del cantiere, entro dieci giorni dalla data di consegna, di un cartello con le indicazioni del lavoro, secondo la dicitura dettata dal Responsabile del Procedimento;
- le spese per la fornitura di fotografie nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori, delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto;
- tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, le spese di bollo degli atti di contabilità lavori, certificati, ecc. e dei documenti relativi alla gestione del contratto, come pure le spese per le operazioni di collaudo;
- l'allacciamento alla rete per la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua necessaria al servizio del cantiere ed al funzionamento dei mezzi d'opera, nonché, le previdenze atte ad ottenere la continuità dei servizi quando manchino energia elettrica ed acqua;
- l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione, delle persone addette ai lavori non compresi nel presente appalto che eseguono lavori per conto dell'Amministrazione Appaltante,

nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso da parte di dette persone dei ponti di servizio, impalcature, apparecchi di sollevamento;

- l'accertamento della presenza o meno nell'ambito del cantiere, di condutture elettriche, telefoniche, idriche fognarie, gas, individuandone l'esatta ubicazione; eventuali danni causati a dette condutture ed impianti saranno addebitati all'Appaltatore.

- tutte le pratiche e gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva di aree pubbliche e private per strade di servizio, per l'accesso ai cantieri per l'impianto dei cantieri stessi, per deviazioni provvisorie di strade e acque, per cave di prestito, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione Lavori, per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazione di materiali e per tutto quanto necessario alla esecuzione dei lavori;

- le spese per la custodia e buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza al Dec. Leg.vo n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'effettuazione delle prove di tenuta a pressione sulle tubazioni della rete idrica e del gas; inoltre tutte le verifiche, prove preliminari degli impianti tecnologici, e quelle di collaudo, effettuate con apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati, forniti dall'Impresa;

- a fornitura e posa in opera, ovunque sia necessario, di apposite targhette, nel numero, tipo e dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori, occorrenti per facilitare l'esercizio degli impianti tecnologici anche a chi ne abbia seguita la costruzione;

- la redazione delle pratiche e degli elaborati da inoltrare alla locale sezione ISPELS, USL, o altri enti, per le verifiche e collaudo degli impianti e per il rilascio dei relativi nullaosta;

Il pagamento della rata di saldo è subordinato all'avvenuta presentazione di dette certificazioni. L'Appaltatore dovrà in ogni caso riparare tempestivamente a sue spese i guasti e le imperfezioni che si verificassero negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali impiegati e per difetti di montaggio e di funzionamento, escluse solo le riparazione di quei danni che, a giudizio della Stazione Appaltante, non possano attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale che ne fa uso o normale usura. L'Appaltatore deve provvedere ai materiali e mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal Direttore dei Lavori per essere impiegati nei lavori in economia contemplati nel contratto. La ditta appaltatrice è tenuta a rispondere in maniera tempestiva (entro la giornata) alle richieste di intervento della D.L., Per ogni giorno di ritardo verrà applicata all'Appaltatore una penale giornaliera pari all'1‰ (UNO per mille dell'ammontare netto contrattuale).

Art. 8 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006. La cessione del credito deve essere preventivamente, pena nullità, autorizzata dalla stazione appaltante e, solo in tal caso, dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione debitrice.

Art. 9 - Termini di pagamento degli acconti e della rata di saldo

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno erogati all'Appaltatore pagamenti in rate di acconto dell'importo, al netto della ritenuta di garanzia per infortuni dello 0,50%, corrispondenti alla somma del credito dovuto all'Impresa ogni volta che questo, per lavori regolarmente eseguiti in base ai dati desunti dai documenti contabili, ammonti a € 25.000,00 (venticinquemilaeuro) (al netto del ribasso contrattuale), e dell'importo dovuto per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) calcolato in proporzione all'importo dei lavori contabilizzati.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Nel caso l'appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

L'emissione dei certificati di pagamento e delle liquidazioni sono subordinati alla richiesta agli enti previdenziali ed assistenziali delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente al momento del pagamento.

In caso di irregolarità contributive segnalate all'Amministrazione appaltante da parte degli enti previdenziali ed assistenziali e dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione, procederà secondo quanto prescritto in materia dalla

normativa vigente. Analoga procedura viene attivata nei confronti dell'Appaltatore quando venga accertata un'inadempienza da parte della ditta subappaltatrice. Il pagamento di dette somme non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti dell'Appaltatore sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni o ad interessi di sorta.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.L. n. 210 del 30/12/2015 convertito con L.n.21 del 25/02/2016 nonché dell'articolo 8 comma 3-bis del D.L. 31/12/2014 n. 192, convertito in legge 27/02/2015 n.11, qualora si corrisponda all'appaltatore una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori la stessa sarà corrisposta previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima.

La rata di saldo viene fissata in € 8.000,00 (ottomila). All'ultimazione dei lavori si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,50% e della rata di saldo di importo pari alla somma del credito residuo per lavori regolarmente eseguiti e completati, desunto dall'ultimo stato di avanzamento lavori, e dell'importo a saldo degli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo dovuto per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza rimane quello stabilito all'Art. 1 del presente contratto, anche se l'importo finale dei lavori dovesse variare in più o in meno, purché la variazione sia contenuta nel 20%.

Si procederà, previa costituzione di garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo, alla restituzione delle ritenute di garanzia (0,50%) ed allo svincolo della garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, dopo che sarà stata riconosciuta l'ammissibilità del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

I pagamenti di cui sopra verranno effettuati con emissione di mandati di pagamento che saranno estinti presso la tesoreria comunale di Fano – Cassa di Risparmio di Fano, - Piazza XX Settembre, nei modi e nei termini indicati dall'Appaltatore.

Art. 10 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, con la stipula del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. Tutti i pagamenti dovranno avvenire, pena la nullità del contratto, utilizzando unicamente conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche e dovranno riportare l'indicazione del CIG: 6516497F6D e CUP **E34E1500247004**. L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'Appaltatore, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo

art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 11 – Garanzie per il pagamento della rata di saldo

La ditta Appaltatrice si impegna irrevocabilmente a costituire, a favore della Stazione Appaltante, a garanzia del pagamento della rata di saldo, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a seguito della quale la Stazione Appaltante corrisponderà il saldo del prezzo contrattuale.

La predetta garanzia avrà durata e validità fino allo scadere di due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere di importo pari alla rata di saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato per un periodo di due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 12 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 40, comma 7 e articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006, ha prestato cauzione definitiva dell'importo di € 14.566,58 (euro quattordicimila cinquecentosessantasei virgola cinquantotto centesimi), mediante polizza fidejussoria n. IB 0000447 della Compagnia ABC Asigurari Reasigurari S.A. – emessa in data 10 marzo 2016.

Detta cauzione verrà svincolata progressivamente secondo le modalità ed i limiti previsti dall'articolo 113 comma 3 del Decreto Legislativo 163/2006.

Detta cauzione deve permanere sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal

relativo certificato.

All'Appaltatore è stata restituita la cauzione provvisoria di € 1.613,00 (euro milleseicentotredici virgola zero centesimi), per la quale, sottoscrivendo il presente contratto, rilascia ampia e liberatoria quietanza.

Art. 13 - Polizza assicurativa per danni e responsabilità civile verso terzi

Ai sensi dell'Art. 129, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. e dell' art. 125 del DPR 207/2010, la ditta appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori.

Nello specifico la somma assicurata alla Sezione A Partita 1) deve corrispondere all'importo di aggiudicazione dei lavori mentre la somma assicurata alla partita 2) dovrà essere pari ad euro 50.000,00 (schema tipo 2.3 e relativa scheda tecnica), alla sezione B “copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere” la somma assicurata dovrà essere pari ad euro 500.000,00 (art. 14 dello schema tipo 2.3 DM 123/2004).

Art. 14 – Termini di operatività delle garanzie

Tutte le polizze assicurative o le fidejussioni bancarie previste dai precedenti articoli debbono contenere la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e devono essere prestate nell'assoluto rispetto delle norme di cui all'art. 113 e 129 del D.Lg. 163/06 e delle norme specifiche per ogni tipo di polizza

predetta, di cui al Titolo VI del D.P.R. n.207/2010.

Art. 15 - Protocollo di legalità con la Prefettura

Il presente contratto è assoggettato al protocollo di legalità tra la Prefettura di Pesaro e Urbino ed il Comune di Fano, sottoscritto in data 12 novembre 2010. L'Appaltatore è altresì obbligato, qualora presenti nel presente contratto, a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nelle seguenti attività imprenditoriali:

- Trasporto di materiale a discarica; - trasporto e smaltimento di rifiuti; - fornitura e trasporto di terra e di materiali inerti; - fornitura e trasporto di calcestruzzo fornitura e trasporto di bitume; - fornitura di ferro lavorato; - fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);- noli a freddo di macchinari;- noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni); - autotrasporti; - guardiani di cantieri.

Art. 16 – Lavorazioni da subappaltare

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha richiesto, in sede di gara, ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., di subappaltare i seguenti lavori: -Categoria prevalente: per la realizzazione dell'impianto idrico, termico ed elettrico, nei limiti di legge del 20%.

L'Appaltatore nel caso in cui si avvalga del subappalto dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- provvedere al deposito del contratto almeno 20 giorni prima dalla data di effettivo inizio delle esecuzioni delle relative prestazioni, nonché della certificazione da parte del subappaltatore attestante i requisiti di carattere

generale e di qualificazione richiesti;

- di inserire nel contratto di subappalto, pena la nullità assoluta, gli obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e l'impegno di comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Pesaro Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore, subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- Ai sensi dell'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tutti i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati mediante conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni e riportare l'indicazione del CIG e del CUP, come disposto nel presente contratto, pena la nullità assoluta dello stesso contratto;

- l'affidatario del subappalto dovrà altresì corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate, senza alcun ribasso; il Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ovvero il direttore dell'esecuzione provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione di detta disposizione;

- l'Appaltatore sarà solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

Al fine dei pagamenti degli Stati d'avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, la Stazione Appaltante richiederà il DURC anche nei confronti dell'affidataria del subappalto.

Art. 17 – Risoluzione del contratto e controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 s.m.i , che dovessero insorgere tra Stazione Appaltante e Impresa Appaltatrice saranno definite e decise dal competente giudice ordinario - Foro Pesaro.

Art. 18 - Art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013

Il Responsabile di Settore che interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune ed il Titolare della ditta aggiudicataria dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013, dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale ha ricevuto altre utilità dalla medesima ditta appaltatrice, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza del codice di comportamento adottato dal Comune di Fano approvato con delibera di Giunta Comunale n. 503 del 30 dicembre 2013 e pubblicato sul sito www.comune.fano.ps.it – sezione Amministrazione trasparente.

Art. 19 - Art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 20 – Trattamento dati personali

Il Committente, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, informa l'Appaltatrice che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e quelli contenuti negli atti indicati al precedente articolo 2), esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 21- Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n.207/210 e per la parte applicabile il Capitolato Generale d'appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145.

Art. 22 – Spese

Le spese relative al presente contratto, bolli, registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra inerente e conseguente, sono a totale e definitivo carico dell'Appaltatrice che ha versato al Tesoriere Comunale, la somma complessiva di € 751,72 (euro settecentocinquanta virgola settantadue centesimi), di cui € 506,72 per diritti di segreteria, € 200,00 per imposta di registro ed € 45,00 per imposta di bollo (art. 1. Bis della Tariffa- Parte prima - allegata al d.P.R. n. 642/1972, di cui al D.M. 22 febbraio 2007).

Qualora, a seguito di un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate dovesse essere ricalcolato il valore dell'imposta di bollo, l'Appaltatore si impegna sin da ora a versare la differenza con relativa sanzione e interessi

senza alcuna rivalsa nei confronti dell'Ente e dell'Ufficiale Rogante.

Nelle ipotesi di applicazione delle penali di cui all'art. 4 del presente contratto, l'Appaltatore si impegna sin da ora, ad effettuare i versamenti richiesti per la registrazione delle stesse all'Agenzia delle Entrate.

Il presente contratto è stipulato in forma pubblica-amministrativa in formato elettronico, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, secondo il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012 e s.m.i.

Art. 23 – Disposizioni di carattere fiscale

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA: l'atto va registrato con imposta a misura fissa giusta l'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Le parti dichiarano che la loro Partita IVA e Codice Fiscale sono i seguenti:

- IL MELOGRANO S.r.l. - n. 01847320684;
- Comune di Fano - n. 00127440410.

E richiesto, io Segretario Generale rogante, ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, composto di n. 19 pagine e n. 19 righe della pagina n. 20, che le parti hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, insieme con me, lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s), del Codice della Amministrazione Digitale.

Arch. Adriano Giangolini

sig. Vincenzo Donnarumma

Il Segretario Generale dott.ssa Antonietta Renzi

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE 5° LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

U.O. MANUTENZIONI -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI A MISURA

(RIBASSO SU ELENCO PREZZI)

(art. 43 del D.P.R. n° 207/2011 – art. 82 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006)

RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO DI ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE

I TECNICI

Geom. Chiara Domini



DATA PROGETTO

24 NOV. 2015

PARTE PRIMA
(Descrizione delle lavorazioni)

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per i **“RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO DI ALCUNE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE (Cat. OS24).**

Art. 2 CONDIZIONI GENERALI

L'appalto, oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, in tutto ciò che non sia in contrasto con quanto espresso nel Capitolato Speciale d'Appalto stesso, è disciplinato:

- dal Decreto del Min.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici”;
- dalla D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163”;
- dalle norme U.N.I., C.N.R., C.E.I. e tutta la normativa specifica in materia;

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore - su richiesta della Direzione dei Lavori - è tenuto all'osservanza delle norme che pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai lavori.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta regola d'arte.

In particolare, l'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge e regolamenti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Ammontare dell'appalto complessivo

	Lavori a base d'asta		
1	Lavori OS24	€ 72.921,50	
4	Totale lavori a base d'asta	€ 72.921,50	
	Lavori non soggetti a ribasso d'asta		
6	Oneri di sicurezza aggiuntivi	€ 2.000,00	
7	Lavori in economia	€ 5.720,00	
8	Totale lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.720,00	€ 80.641,50
9	Importo totale appalto		€ 80.641,50
	Somme a disposizione		
10	Iva al 22% su lavori		€ 17.741,13
11	Fondo di incentivazione appalto		€ 1.612,83
12	spese tecniche per incarichi		€ 0,00
13	contributo previdenziale incarichi 4%		€ 0,00
14	Iva al 22% su incarichi e contributo previdenziale		€ 0,00

16	Imprevisti e arrotondamento	€ 4,54
17	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.358,50
	TOTALE PROGETTO	€ 100.000,00

a. LAVORI A BASE D'ASTA lavori a misura e per i lavori da contabilizzare in economia saranno soggetti a ribasso l'utile d'impresa, le spese generali.

b. LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA: costi della sicurezza

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell' articoli 43, del D.P.R. 207/2010.

Art. 4 DESCRIZIONE DEI LAVORI E MODALITA' D'APPALTO -

I lavori che si intendono eseguire possono essere così riassunti:

- 1) rifacimento recinzione presso la pista polivalente in località Tombaccia consistente nella rimozione della struttura esistente e posa in opera di nuova struttura composta da pali in ferro zincati e rete di nylon.
- 2) riqualificazione dell'arredo urbano nelle aree verdi di Via Ranuzzi, Via Monfalcone e Via Moranti: verranno rimossi tutti gli arredi e le strutture ludiche che versano in pessimo stato di conservazione e verranno sostituite con arredi nuovi rispondenti alle normative vigenti in materia; le strutture presenti nelle aree che risultano ancora utilizzabili verranno adeguate alle normative vigenti in materia.
- 3) rifacimento della struttura frangisole in legno lamellare presso la Cavea del Lido: posa in opera di nuova struttura composta da travi di varie sezioni in legno lamellare di abete impregnato in autoclave.

La gara d'appalto verrà esperita :

tra ditte in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010 ovvero in possesso di attestazione SOA in una categoria coerente con la natura dei lavori da affidare; al fine di considerare i rapporti di analogia fra i lavori eseguiti dalla ditta concorrente e quelli in esame da affidare, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n.165 del 11.06.2003, si precisa che ai soli fini del rilascio del Certificato di Esecuzione Lavori si intendono appartenenti alle categorie sotto riportate. I lavori in esame potranno essere subappaltati fino al 20% del loro importo a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni.

	lavorazione	Categoria	Classific a	Qualificazi one obbligatori	importo (euro)	% sul totale arrotond ata	indicazioni speciali
							Subappaltabile/sco rporabile (si/no)
<u>I</u>	Verde e Arredo Urbano	OS24	I	a (si/no) SI	€ 72.921,50	100%	Si – fino al 20%

Art. 5 PREZZO CHIUSO

Ai lavori oggetto del presente appalto si applica la disciplina economica per l'esecuzione dei lavori pubblici prevista all'art. 133 del DLGS 163 del 12-04-2006 e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 133 del DLGS 163/2006 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Art. 6 DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione Appaltante ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di aderire all'appalto, abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, del luogo, come e dove si possa provvedere d'acqua e di energia elettrica, delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Di conseguenza i prezzi di cui all'elenco prezzi unitari offerti dall'Impresa Appaltatrice (al netto degli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto), si intendono senza restrizione alcuna, accettati dall'Appaltatore come remunerativi di ogni spesa generale e particolare e sono invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando che il ribasso d'asta non può essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della manodopera, detti prezzi comprendono:

a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi, sfridi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera;

b) per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere; nonché, quelle per assicurazioni sociali, per infortuni, ed ogni altro onere ed indennità fissate dalle tariffe vigenti;

c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, come ogni accessorio, comprensivi delle mercedi dovute ai rispettivi conducenti;

d) per i lavori a corpo: tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie; recinzioni, segnaletica, sorveglianza del cantiere, allestimento dello stesso a norma delle Leggi vigenti, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse; mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa Appaltatrice dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi unitari.

Art. 7 NUOVI PREZZI

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti nel medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono determinati ed approvati in conformità all'art. 163 del D.P.R. 207/2010.

Per la determinazione di nuovi prezzi si farà riferimento al prezzario regionale al quale andrà applicato il ribasso offerto in sede di gara, qualora le lavorazioni non fossero presenti daranno determinati attraverso analisi prezzi da allegare all'apposito verbale.

Nel caso in cui i nuovi prezzi costituiscano (*da soli ovvero insieme con i prezzi originari*) un corpo d'opera ovvero una intera opera con corrispettivo a corpo, nell'atto di determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi verrà inserita e/o allegata la descrizione complessiva, compiuta e dettagliata del corpo d'opera (*caso di appalto in parte a corpo ed in parte a misura*) ovvero dell'intera opera (*caso di appalto a corpo*) corredata se necessario, di elaborati grafici e computo metrico.

La sopra citata descrizione, gli elaborati grafici, il computo metrico, documenti tutti firmati per presa visione ed accettazione dall'Appaltatore, definiscono in maniera univoca il corpo d'opera o l'intera opera con corrispettivo a corpo così come variata a seguito della determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi.

Art. 8 LAVORI IN ECONOMIA

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in economia quei lavori che per l'esigua entità e per specialità di esecuzione non sono valutabili a misura. La valutazione dei lavori in economia si effettua sulla base delle disposizioni di cui all'art. 179 e 203 del D.P.R. 207/2010. In particolare dovranno essere compilate apposite Liste Settimanali, sui modelli forniti dall'Amministrazione Comunale, dove si indicano le giornate degli operai, i noli, i mezzi d'opera nonché le provviste per la realizzazione delle opere da seguire in economia. Le liste andranno consegnate in originale o in copia al Responsabile del procedimento secondo scadenze che verranno determinate dallo stesso all'inizio dei lavori.

I prezzi della mano d'opera, dei noli, dei trasporti e dei materiali saranno quelli desunti dalle tariffe in vigore nella Provincia di Pesaro e Urbino all'epoca della prestazione (TABELLE C.C.I.A.A.), maggiorati del 15% per spese generali e quindi del 10% per utile dell'Impresa Appaltatrice, **il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato a utile d'impresa e spese generali.**

Art. 9 RESPONSABILE DEI LAVORI E COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA SICUREZZA

Il Responsabile del Procedimento assume, ai sensi del D.Lgs. 81/08, il ruolo di Responsabile dei Lavori, ai fini del rispetto delle norme di sicurezza sulla salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

Il responsabile dei lavori si attiene alle misure generali di tutela di cui al D.lgs. N° 81 del 09-04-2008.

I lavori di cui al presente appalto sono soggetti all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 81/08 e successive modificazioni.

L'appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza.

In fase di predisposizione del progetto è stato nominato il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione che ha predisposto il PSC.

L'appaltatore è comunque obbligato per quanto attiene la propria attività nell'ambito del cantiere a consegnare all'Amm.ne appaltante entro 10 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, nei casi di consegna anticipata in pendenza del contratto, il

“Piano Operativo Di Sicurezza” e il P.S.S.in riferimento al tipo di servizio e manutenzione, interessato dai lavori, ai sensi dell'art. 96 e art. 100 del D.Lgs n° 81 del 09-04-2008, dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e redatti ai sensi del D.P.R. N° 222 del 03-07-2003 Cap. III artt. 5-6.

Nel caso in cui vi siano imprese subappaltatrici, l'appaltatore è tenuto a consegnare alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto, il piano operativo di sicurezza redatto da ciascuna delle imprese subappaltatrici.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice deve comunicare al Responsabile Del Procedimento il nominativo del Direttore Tecnico di Cantiere.

L'appaltatore, tramite il Direttore Tecnico del cantiere, è tenuto a vigilare sull'osservanza del piano di sicurezza e coordinamento da parte della propria impresa e delle imprese subappaltatrici eventualmente operanti nel cantiere ed a curare il coordinamento di tutte le imprese presenti.

Art. 10 UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

L'ufficio della direzione dei lavori, costituito ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. n° 207/10, è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione del presente appalto secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto degli impegni contrattuali.

Il Direttore dei Lavori è il Geom. Chiara Donnini.

Il direttore dei lavori costituirà l'ufficio di direzione lavori avvalendosi all'occorrenza di direttori operativi e altri collaboratori.

Art. 11 CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA

Qualora via siano ragioni d'urgenza, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori potrà effettuare la consegna dei lavori anche subito dopo l'aggiudicazione o prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, del D.P.R. n. 207/10 e con le riserve di cui all'art. 337 della Legge 20/03/1865 n. 2248 all. F, e di cui all'art. 3, comma 1 del D.Lvo. 8/8/1994 n. 490 in materia di antimafia e s.m.i.

Art. 12 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo è regolamentato dall'Art. 118 del DLGS 163/2006.

E' considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego della manodopera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore ai 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Art. 13 RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 14 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

Qualora l'Amm.ne appaltante abbia necessità di occupare od utilizzare l'opera realizzata prima che venga emesso il certificato di collaudo provvisorio o il certificato di regolare esecuzione, può procedere alla presa in consegna anticipata ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/10 ed a condizione che l'occupazione e l'uso dell'opera sia possibile nei limiti di sicurezza, senza inconvenienti nei riguardi dell'Amm.ne stessa e senza ledere i patti contrattuali.

A tal fine si redige apposito verbale sottoscritto oltre che dall'Impresa Appaltatrice anche dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

Art. 15 VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri atti contrattuali. Devono, comunque, intendersi comprese nei prezzi di elenco contrattuali anche tutte quei lavori di dettaglio che, pur non espressamente indicati nelle singole voci di elenco prezzi risultino comunque necessari per l'esecuzione delle lavorazioni stesse a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme tecniche cui sono soggette, senza che l'Appaltatore possa avanzare al riguardo alcuna pretesa di carattere economico.

Art. 16 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

La contabilizzazione dei lavori a misura si effettua in base alle disposizioni contenute nell'art. 185 del D.P.R. n. 207/10.

La misurazione dei lavori a misura verrà effettuata dal Direttore dei Lavori o da chi per esso, alla presenza dell'Appaltatore; se questi si rifiuta di presenziare alle misure, il Direttore dei Lavori procede alla presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti delle misure.

Le misure saranno valutate con metodi geometrici od a numero o anche a peso, ove è possibile ed a seconda dei casi, o si eseguiranno quelle regole pratiche che presentano la maggiore veridicità.

La valutazione di tutte le opere verrà effettuata applicando alle singole quantità i relativi prezzi unitari dell'elenco di cui all'art. 6 della Parte Prima del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nei quali s'intende compreso e compensato, senza eccezione alcuna, ogni onere per dare ultimato il lavoro a perfetta regola d'arte sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli elaborati progettuali, e secondo le modalità di esecuzione prescritte in ogni voce di elenco stessa.

Saranno quantificate le somme da assoggettare a ribasso e quelle da escludere secondo il criterio di seguito riportato:

- ▲ somme sulle quali applicare il ribasso: materiali, noli, utile d'impresa, spese generali
- ▲ somme sulle quali non applicare il ribasso: manodopera, costi della sicurezza.

Art. 17 COLLOCAMENTO IN OPERA – NORME GENERALI

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino). L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla D.L., anche se forniti da altre ditte. Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e le cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche collocato, essendo l'appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al termine e

consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza o assistenza del personale di altre ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

Art. 18 COLLOCAMENTO DI MANUFATTI IN LEGNO

I manufatti in legno come infissi di finestre, porte, vetrate, ecc., saranno collocati in opera fissandoli alle strutture di sostegno, mediante, a seconda dei casi, grappe di ferro, ovvero viti assicurate a tasselli di legno o da controtelai debitamente murati. Tanto durante la loro giacenza in cantiere, quanto durante il loro trasporto, sollevamento e collocamento in sito, l'appaltatore dovrà curare che non abbiano a subire alcun guasto o lordura, proteggendoli convenientemente da urti, da schizzi di calce, tinta o vernice, ecc., con stuoie, coperture, paraspigoli di fortuna, ecc. Nel caso di infissi qualsiasi muniti di controtelaio, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire il collocamento in opera anticipato, a murature rustiche, a richiesta della D.L. Nell'esecuzione della posa in opera le grappe dovranno essere murate a calce o cemento, se ricadenti entro strutture murarie; fissate con piombo fuso e battuto a mazzuolo, se ricadenti entro pietre, marmi, ecc. Sarà carico dell'appaltatore ogni opera accessoria occorrente per permettere il libero e perfetto movimento dell'infisso posto in opera (come scalpellamenti di piattabande, ecc.) ed ogni riparazione conseguente (ripristini, stuccature intorno ai telai, ecc.), come pure la verifica che gli infissi abbiano assunto l'esatta posizione richiesta, nonché l'eliminazione di qualsiasi imperfezione che venisse riscontrata anche a seguito, sino al momento del collaudo.

Art. 19 COLLOCAMENTO DI MANUFATTI IN FERRO

I manufatti in ferro, quali infissi di porte, finestre, vetrate, ecc., saranno collocati in opera con gli stessi accorgimenti e cure, per quanto applicabili, prescritti dall'articolo precedente per le opere in legno. Nel caso di infissi di qualsiasi tipo muniti di controtelaio, l'appaltatore avrà l'obbligo, a richiesta della D.L., di eseguirne il collocamento in opera anticipato, a murature rustiche. Il montaggio in sito e collocamento di grossa carpenteria dovrà essere eseguito da operai specialisti in numero sufficiente affinché il lavoro proceda con la dovuta celerità. Il montaggio dovrà essere fatto con la massima esattezza, ritoccando opportunamente quegli elementi che non fossero a perfetto contatto reciproco e tenendo opportuno conto degli effetti delle variazioni termiche. Dovrà tenersi presente infine che i materiali componenti le opere di grossa carpenteria, ecc., debbono essere tutti completamente recuperabili, senza guasti né perdite.

Art. 20 COLLOCAMENTO DI MANUFATTI IN MARMO E PIETRE

Tanto nel caso in cui la fornitura dei manufatti gli sia affidata direttamente, quanto nel caso in cui venga incaricato della sola posa in opera, l'appaltatore dovrà avere la massima cura per evitare, durante le varie operazioni di scarico, trasporto e collocamento in sito e sino a collaudo, rotture, scheggiature, graffi, danni alle lucidature, ecc. Egli pertanto dovrà provvedere a sue spese alle opportune protezioni, con materiale idoneo, gli spigoli, cornici, colonne, scalini, pavimenti, ecc. restando egli obbligato a riparare a sue spese ogni danno riscontrato. Come a risarcirne il lavoro quando, a giudizio insindacabile della D.L., la riparazione non fosse possibile.

Per ancorare i diversi pezzi di marmo o pietra, si adopereranno grappe, perni e staffe, in ferro zincato o stagnato, od anche in ottone o rame, di tipo e dimensione adatte allo scopo ed agli sforzi cui saranno assoggettati, e di gradimento della D.L. Tali ancoraggi saranno fissati saldamente ai marmi o pietre entro apposite incassature di forma adatta, preferibilmente a mezzo di piombo fuso e battuto a mazzuolo, e murati nelle manufatture di sostegno con malta cementizia. I vuoti che risulteranno tra i rivestimenti in pietra o marmo e le retrostanti murature dovranno essere diligentemente riempiti con malta idraulica fina o mezzana, sufficientemente fluida e debitamente scagliata, di modo che non rimangano vuoti di alcuna entità. La stessa malta sarà impiegata per l'allettamento delle lastre in piano dei pavimenti, ecc.

È vietato l'impiego di agglomerante cementizio a rapida presa, tanto per la posa che per il fissaggio provvisorio dei pezzi, come pure è vietato l'impiego della malta cementizia per

l'allettamento dei marmi. L'appaltatore dovrà usare speciali cure ed opportuni accorgimenti per il fissaggio o il sostegno di stipiti, architravi, rivestimenti, ecc., in cui i pezzi risultino sospesi a strutture in genere ed a quelle in cemento armato in specie: in tale caso si potrà richiedere che le pietre o marmi siano collocati in opera prima del getto, ed incorporati con opportuni mezzi alla massa della muratura o del conglomerato, il tutto seguendo le speciali norme che saranno all'uopo impartite dalla D.L. e senza che l'appaltatore abbia diritto a pretendere compensi speciali. Tutti i manufatti, di qualsiasi genere, dovranno risultare collocati in sito nell'esatta posizione prestabilita dai disegni o dalla D.L.; le connessioni dei collegamenti eseguiti a perfetto combaciamento secondo le migliori regole d'arte dovranno essere stuccati con cemento bianco o colorato, a seconda dei casi, in modo da risultare il meno appariscenti che sia possibile e si dovrà curare di togliere ogni zeppa o cuneo di legno al termine della posa in opera. I piani superiori delle pietre o marmi posti all'esterno dovranno avere le opportune pendenze per convogliare le acque piovane, secondo le indicazioni che darà la D.L. Sarà in caso a carico dell'appaltatore, anche quando esso avesse l'incarico della sola posa in opera, il ridurre e modificare le murature ed ossature ed eseguire i necessari scalpellamenti e incamerazioni, in modo da consentire la perfetta posa in opera dei marmi e pietre di qualsiasi genere.

Nel caso di rivestimenti esterni potrà essere richiesto che la posa in opera delle pietre o marmi segua immediatamente il progredire delle murature, ovvero che venga eseguita in un tempo successivo, senza che l'appaltatore possa accampare pretese di compensi speciali oltre a quelli previsti dalla tariffa.

Art. 21 COLLOCAMENTO DI MANUFATTI VARI, DI APPARECCHI E MATERIALI FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Qualsiasi apparecchio, materiale o manufatto fornito dall'amministrazione appaltante sarà consegnato alle stazioni ferroviarie o in magazzini, secondo le istruzioni che l'appaltatore riceverà tempestivamente. Pertanto egli dovrà provvedere al loro trasporto in cantiere, all'ordinato immagazzinamento ed alla custodia, e successivamente alla loro posa in opera, a seconda delle istruzioni che si riceverà, eseguendo le opere murarie di adattamento e ripristino che si renderanno necessarie. Per il collocamento in opera dovranno seguirsi inoltre tutte le norme indicate per ciascun opera dei precedenti articoli del presente capitolato, restando sempre l'appaltatore responsabile della buona conservazione del materiale consegnatogli, prima e dopo del suo collocamento in opera.

Art. 22 PROVVISORIA DEI MATERIALI

L'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano il diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti. Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi. A richiesta dell'amministrazione l'appaltatore deve dimostrare di aver pagato le indennità per le occupazioni temporanee o per i danni arrecati.

Art. 23 PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMA.

Le pavimentazioni atte ad assorbire gli urti, dovranno essere di spessore/altezza adeguato all'altezza di caduta del gioco e dovranno coprire l'area necessaria a garantire l'utilizzo in sicurezza del gioco. Le pavimentazioni potranno essere realizzate: Pavimentazione antitrauma in piastrelle di granulato di gomma colorata, agglomerata con resine poliuretatiche e con l'aggiunta di pigmenti per la colorazione in amalgama a protezione di caduta 500 x 500 mm o 1000 x 500

mm, spessore adeguato all'altezza di caduta del gioco offerto. Superficie della piastra con bordi arrotondati, Completamente atossica ed a norma EN 1177. La posa dovrà avvenire mediante incollaggio delle mattonelle in un piano perfettamente orizzontale e indeformabile, previo scavo del terreno della profondità necessaria e successiva realizzazione di un sottofondo in cls armato, con rete elettrosaldata, opportunamente dimensionata, per uno spessore non inferiore a 100 mm in conformità alle istruzioni di montaggio che, a lavoro finito, risulterà privo di dislivelli tra il piano di calpestio ed il livello del terreno circostante. I pannelli saranno incastrati ed eventualmente incollati in testa. Può anche essere adottata pavimentazione antitrauma coperta con erba sintetica. Pavimentazione in gomma antitrauma colata in opera, drenante ed elastica antitrauma, realizzata per colata a freddo di granuli di gomma, previa applicazione di primer granulometria 1-4 miscelato con aggiunta di EPDM (c.ca 70%) colorato, stabilizzato ai raggi UVA UVB legato con prepolimero a base poliuretanic. La posa dovrà avvenire su un piano perfettamente orizzontale e indeformabile, previo scavo del terreno della profondità necessaria e successiva realizzazione di sottofondo in cls armato, con rete elettrosaldata opportunamente dimensionata, per uno spessore non inferiore a 100 mm che, a lavoro finito, risulterà privo di dislivelli tra il piano di calpestio ed il livello del terreno circostante. Il perimetro dell'area pavimentata dovrà essere racchiuso entro una cordonata. Pavimentazioni antitrauma in ghiaio lavato dovranno avere uno spessore adeguato all'altezza di caduta, realizzate con materiale di granulometria da mm 2 8 e dovranno essere realizzate previo scavo del terreno della profondità necessaria, posa di telo geotessile e posizionamento di un cordolo perimetrale in legno che, a lavoro finito, risulterà a livello della pavimentazione, in modo da non creare dislivelli tra i piani di calpestio. Le pavimentazioni antitrauma saranno previste solo laddove necessario in base all'altezza di caduta del gioco. Tranne che per la pavimentazione in ghiaio lavato, lo spessore utilizzato e l'area di sicurezza di pertinenza dovranno essere dimostrate con idonee certificazioni. La pavimentazione antitrauma utilizzata dovrà essere accompagnata dalle certificazioni UNI EN 1177 che ne attestino l'idonea capacità di assorbimento degli urti a seconda delle altezze di caduta massime dei singoli giochi (HIC).

Art. 24 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALI E SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE

Tutti i materiali in legno, metallo e plastica riciclati e riciclabili che compongono i giochi devono essere conformi ai requisiti della norma UNI En 1176/1 ed il modello certificato deve garantire la sicurezza complessiva dell'attrezzatura (ai sensi del D.Lgs 21/05/2011 n. 172, in attuazione della direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti). Tutti gli elementi metallici di fissaggio, le connessioni, i giunti, le catene, le parti soggette a carico/rotazione/oscillazione, le molle, le reti e tutti i trattamenti protettivi dovranno corrispondere alle norme UNI specifiche di riferimento. Tutte le attrezzature dovranno essere corredate da certificazioni rispondenti alla normativa UNI En 1176-1/7 e accompagnate da apposite schede che specifichino:

- indicazione della fascia d'età per cui il gioco è stato predisposto;
- funzione psico-motoria e pedagogica;
- misure della superficie di sicurezza;
- caratteristiche della pavimentazione antitrauma da collocare al di sotto delle strutture rispetto alla capacità di assorbimento dell'impatto (HIC) ;
- nelle specifiche delle singole strutture le pedane, i moduli di trasferimento e/o le rampe d'accesso dovranno avere le caratteristiche di qualità, sicurezza e dimensioni atte ad essere utilizzabili da disabili.

Art. 25 LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Nel caso in cui la Stazione Appaltante, tramite la Direzione dei Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/10.

In tal caso si applicherà la disciplina di cui agli artt. 161 e 162 del D.P.R. 207/10.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art. 26 ORDINE DA TENERSI NELLA CONDUZIONE DEI LAVORI

In genere l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo e di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. In ogni caso, nel corso dei lavori, l'appaltatore dovrà tener conto delle priorità stabilite dalla D.L. Anche in accordo con gli organi scolastici.

L'appaltatore accetta sin d'ora gli eventuali oneri derivanti dalle seguenti particolarità dell'appalto:

- suddivisione dell'esecuzione in lotti ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis del D.Lgs. 163/06
- lavori da realizzare nell'ambito di un edificio scolastico durante lo svolgimento delle lezioni, con la presenza di studenti, docenti e altro personale in alcune zone dell'edificio.

Art. 27 ELENCO DEGLI ADDETTI DA UTILIZZARE PER OPERE SPECIALISTICHE

Qualora l'appalto dovesse riguardare, in parte o nella sua totalità, opere specialistiche da eseguire su manufatti di particolare interesse storico, l'appaltatore dovrà fornire, dietro richiesta dell'Ente appaltante, l'elenco completo dei prestatori d'opera, dei tecnici e dei consulenti che intenderà impiegare per la realizzazione di tali opere. In tale elenco dovranno essere documentate le specifiche competenze professionali degli addetti.

La consegna dei lavori verrà subordinata all'accettazione di tale elenco da parte dell'Ente appaltante e degli organi preposti alla tutela del bene in oggetto.

L'appaltatore, nel corso dei lavori, potrà variare gli addetti solo dietro specifica autorizzazione dell'Ente appaltante.

Art. 28 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 ter del DL 69/2013 convertito nella legge n. 98 del 09/08/2013 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Per le modalità di erogazione si applicano le disposizioni di cui agli art. 124, commi 1 e 2 ed art. 140, commi 2 e 3, del DPR n. 207/2010.

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Riqualificazione arredo urbano di alcune zone del territorio comunale

COMMITTENTE:

Fano, 24/11/2015

IL TECNICO
Geom. Chiara Donnini



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 Voce001	Rimozione di recinzioni esistente costituita da pali, montanti, correnti e rete metallica. Sono compresi: le opere murarie atte a liberare i pali e i montanti ed i sostegni dalle murature; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta. Compreso l'eventuale recupero di materiali riutilizzabili. euro (otto/00)	ml	8,00
Nr. 2 Voce002	Fornitura e posa in opera di pali zincati d.48 H 350 con infissione degli stessi per cm 30 ogni ml 4 nel basamento di cemento mediante foro con carotatrice, perfettamente allineati ed a piombo; nel palo sono previsti i tappi in pvc all'estremità euro (venti/00)	cadauno	20,00
Nr. 3 Voce003	Fornitura e posa in opera pali zincati a caldo d.60 H 660 con infissione degli stessi per cm 30 ogni 4 ml nel basamento di cemento mediante foro con carotatrice, perfettamente allineati ed a piombo; nel palo sono previsti i tappi in pvc all'estremità. euro (quaranta/00)	cadauno	40,00
Nr. 4 Voce004	Fornitura e posa in opera di saette zincate d.60 H 500 completi di collari posizionate negli angoli mediante un foro di cm 20 nel basamento in cemento effettuato con la carotatrice. euro (trentadue/00)	cadauno	32,00
Nr. 5 Voce005	Fornitura e posa in opera di saette zincate d.48 H 250 complete di collari posizionate negli angoli mediante un foro di cm 20 nel basamento in cemento effettuato con la carotatrice euro (diciannove/00)	cadauno	19,00
Nr. 6 Voce006	Fornitura e posa in opera di rete zincata e plasticata m.50x50 filo d.2.7 + plastica (pesa a mq Kg 2,5) H 300 completa di montaggio con cinque fili tenditori euro (diciotto/00)	ml	18,00
Nr. 7 Voce007	Fornitura e posa in opera i rete in nylon m.10x10 filo d.3 mm H 300 completamente bordata di corda in nylon, posizionate tramite trabattelli di ns proprietà compreso ogni onere per il fissaggio e tiraggio della stessa a ml € 8,00 euro (otto/00)	cadauno	8,00
Nr. 8 Voce008	Fornitura e posa in opera di cancello pedonali H 300x100 realizzati con tubolare d.42 zincato e rete di tamponamento, colonne d.60 cementate al suolo completo di installazione euro (duecentocinquanta/00)	cadauno	250,00
Nr. 9 Voce009	Fornitura e posa in opera di cancello carrabile H 300x300 a due ante realizzato con tubolare d.42 zincato e rete di tamponamento, colonne d.90 cementate al suolo completo di installazione completo euro (seicentocinquanta/00)	cadauno	650,00
Nr. 10 Voce010	Fornitura e posa in opera di rete in nylon per Copertura campetto m.10x10 completamente bordata di corda in nylon fissata ai pali della recinzione ed ai lampioni esistenti euro (milleseicento/00)	cadauno	1'600,00
Nr. 11 Voce011	Chiusura di n.50 fori esistenti con cemento euro (tre/00)	cadauno	3,00
Nr. 12 Voce015	Fornitura e posa in opera di Torre Scivolo tipo mod. ALADIN 2 TORRI XA2002 SCIVOLI CON PONTEE INCLINATOO marca Holzof o equivalente composto da: -montanti inn legno alluminio sez. cmm 9x9 + staffa al suolo -pianali cm 88x88 in massello sp. mm 33 -scala legno con gradini antiscivolo h cm 84, doppio corrimano -tetti cupola in polietilene stampo rotazionale -parapetto balconcino in polietilene stampo rotazionale		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O U N I T A R I O
	-scivoli h cmm 84 + h cm 144 in polietilene stampo rotazionale -il polietilene è riciclabile al 100% -sagoma arco in polietilene stampo rotazionale -ponte inclinato in acciaio zin/vern.,ccon corde trefoli mm 16 -panchina in hpl sp. mmm 15 smussatta -kit bulloneria zincata peer assemblaggio in tappi plastici lunghezza: cm 420 -larghezza: cmm 316 -età d'uso: > 3 anni -area di sicurezza: ccm 700x550 altezza pianale: cm 84//144 -pavimentazioneaantitrauma: 38,50 m² euro (quattromilacinquecentonovanta/00)	cadauno	4'590,00
Nr. 13 Voce016	PREPARAZIONE SOTTOFONDO E REALIZZAZIONE MASSETTO IN CLS composta da: -Sbancamento terreno per l'intera area da pavimentare e traspo rto della steessa presso le apposite discarichee. - Stesura di rete elettrosaldata diaam. mm.8, maglia 20x220. -Realizzazione massetto armato spess. 8/10 cm., eseguito in malta cementiziaa dosata a 2250 kg di cemento tipo R 3.25 per metrocubo di sabbia a granuulometria id onea. - Nel prezzo s' intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia e preparazione del fondo, la tiraturaa a livello, la frettazzatu a fine della superficie idonea a ricevere la posa di pavimentazioni da incollarsi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (quarantacinque/00)	mq	45,00
Nr. 14 Voce017	FORNITURA E POSA IN OPERA GOMMA ANTITRAUMA spess. mm. 4,55 - Fornitura Pavimentazione Antitrauma di colore rosso, realizzata in granuli di poliuretano e cauciù, perfettamente igieniche, drenanti e ininfiammabili. -Posa in opera Pavimentazione Antitrauma con realizzoo tagli in loco e fissaggio della stessa su massetto in cls. con apposito oollante G/199 Mapei. euro (quarantaotto/00)	mq	48,00
Nr. 15 Voce018	Fornitura e posa in opera ALTALENA tipo Mod. SULTAN XSAL45 CON NIDO marca Holzhof composta da: - montanti in legno sez. cm 9x9 ++ staffa al suolo - trave in tubolare acciaio zincato, diametro mm 76 - mantovane laterali sagoma fiore in polietilene rotazionale -cesto in polietilene diam. cm 120 stampo rotazionale -altezza sotto trave = cm 200 - il polietilene è ricilaabile al 100% - rivestimento perimetrale in gomma antiurto -sospensioni a doppio cuscinetto autolubrificante -corde a trefoli in acciaio mm 166 rivestimento polipropilene - kit bulloneria zincataa per assemblaggio inttappi plastici Lunghezza: cm 345 Larrghezza: cm 174 Età d'uso: 22-6 anni Areaa di sicurezza: cm 700x4420 euro (millecinquecentonovanta/00)	cadauno	1'590,00
Nr. 16 Voce019	Fornitura e posa in opera di altalena mod. XSAL41-ALTALENA SULTAN marca Holzhof o equivalente così composta. quattro montanti in legno e profilato a quadrifoglio sez. ccm. 9*9; una trave di sostegno orizzontale in tubolare di acciaio zincato . mm. 76 completa sulle estremità di idonea staffa piatta per fissaggio piantoni; sospensioni con doppio cuscinetto autolubrificante, catene zincate a maglia stretta filo da mm.6 con luce interna mm.8; bulloneria per assemblaggio alloggiata in capsule in materiale plastico colorato ad alta resistenza, tutti i materiali plastici presenti sono riciclabili. Compresi seggiolini tavoletta (>33anni),in gomma EPDMM (Etilen Prropilen Dien Monomero), soffice anti-urto con anima interna in acciaio e fessura centrale per scollo detriti e/oo acqua; DIMENSIONII EFFETTIVE: SPAZIO DDI SICUREZZAA:		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	LUNGHEZZA: CM. 318 LUNGHEZZA: CM. 5518 LARGHEZZA: CM. 174 LARGHEZZA: CM. 7700 euro (novecentododici/00)	cadauno	912,00
Nr. 17 Voce020	Fornitura e posa in opera di gioco a molla tipo XFAM13 MOLLA ASINO marca Holzhof o equivalente in polietilene stampato con il sistema rotazionale colorato nella massa, (materiale riciclabile), si presenta in unico blocco stampato a tre dimensioni, con seduta a "culla" per i più piccini, dotato di anima metallica interna di rinforzo; molla tipo elicoidale EKS 220mm. in lega speciale di acciaio fissata per mezzo di piastra di raccordo antischiacciamento su struttura in Fe 360 zincato. ETÀ D'USO: 2 – 6 ANNI LUNGHEZZA: CM. 125 LARGHEZZA: CM. 57 euro (seicentoquarantacinque/00)	cadauno	645,00
Nr. 18 Voce021	Fornitura e posa in opera di gioco a molla tipo XFAM14 CAMMY marca Holzhof o equivalente in polietilene stampato con il sistema rotazionale colorato nella massa, (materiale riciclabile), si presenta in unico blocco stampato a tre dimensioni, con seduta a "culla" per i più piccini, dotato di anima metallica interna di rinforzo; molla tipo elicoidale EKS 20mm. in lega speciale di acciaio fissata per mezzo di piastra di raccordo antischiacciamento su struttura in Fe 360 zincato. ETÀ D'USO: 2 – 6 ANNI LUNGHEZZA: CM. 125 LARGHEZZA: CM. 57 euro (seicentoquarantacinque/00)	cadauno	645,00
Nr. 19 Voce021	Fornitura e posa in opera di gioco tipo DONDOLO A DUE MOLE RODEO XFAM4 marca Holzhof o equivalente: - sagome in polietilene rotazionale riciclabile - anima interna di rinforzo in acciaio - molle elicoidali EKS mm 20 in lega di acciaio - coppia traversi maseello smussato sp. mm 400 - pianale in polietilene bicolore riciclabile - piastra di raccordo antischiacciamento - basamento in Fe 360 zincato da cementare lunghezza: cm 224 -larghezza: cm 124 altezza seduta: cm 42/58 - età d'uso: 3-8 anni area di sicurezza: cm 450x350 euro (milleduecentocinquantaquattro/00)	cadauno	1'254,00
Nr. 20 Voce022	Fornitura e posa in opera di GIOCO A MOLLA IN POLIETILENE MOTO XUM1 marca Holzhof o equivalente composto da: - sagoma tridimensionale a corpo unico in polietilene rotazionale riciclabile; - anima interna di rinforzo in acciaio; - molla elicoidale EKS mm 20 in lega di acciaio; - piastra di raccordo antischiacciamento; - basamento in Fe 360 zincato da cementare; lunghezza: cm 96 -larghezza: cm 32 altezza seduta: cm 52 -età d'uso: 3-8 anni area di sicurezza: cm 300x200 --altezza caduta: cm 600 euro (novecentoventiquattro/00)	cadauno	924,00
Nr. 21 Voce023	Fornitura e posa in opera di GIOCO A MOLLA IN POLIETILENE PINNY XOM6 marca Holzhof o equivalente composto da: - corpo centrale in polietilene rotazionale riciclabile - anima interna di rinforzo in acciaio - sagome in pannelli polietilene riciclabile sp. mm 15 - molla elicoidale EKS mm 20 in lega di acciaio - piastra di raccordo antischiacciamento		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	- basamento in Fe 360 zincato da cementare lunghezza: cm 108 -larghezza: cm 30 altezza seduta: cm 50 -età d'uso: 3-8 anni area di sicurezza: cm 320x200 -altezza caduta: cm 60 euro (quattrocentoquarantaquattro/00)	cadauno	444,00
Nr. 22 Voce024	Fornitura e posa in opera di ARREDO PANCA tipo pr195 TAVOLO/PANCHE PERSONAL marca Holzhof o equivalente composizione a corpo unico con schienale realizzata interamente in legno impregnato in autoclave; due fiancate assemblate per mezzo di cavicchie zincate a caldo con dadi alloggiati in appositi svassi praticati nel legno e rivestiti da tappi in materiale plastico, atte a sostenere le sedute, schienali e pianale tavolo, realizzati complessivamente da 166 tavole in massello sp.mm.42 interamente smussato e stonato negli angoli. LUNGHEZZA: CM. 195 -LARGHEZZA: CM. 220 -ALTEZZA SEDUTA: CM. 45 euro (seicentonovantauno/00)	cadauno	691,00
Nr. 23 Voce025	Fornitura e posa in opera di COMPOSIZIONE TAVOLO art. pnp195 marca Holzhof o equivalente a corpo unico senza schienale mod. "PIC NIC 42", realizzata interamente in legno di conifera nordica impregnata in autoclave con Sali di rame e boro senza cromati. Il pianale e le sedute avranno spessore di mm. 33 e saranno unite alla struttura portante a cavalletto per mezzo di una traversa posta alla base della seduta. I pianali di tavolo e panche per conferire maggiore stabilità alla struttura sono rinforzati con dei profili in acciaio zincato a caldo. DIMENSIONI: LUNGHEZZA: CM. 195 -LARGHEZZA: CM. 152 ALTEZZA SEDUTA: CM. 455 - ALTEZZA PPIANO TAVOLO:CM. 75 euro (quattrocentosettantauno/00)	cad	471,00
Nr. 24 Voce026	Fornitura e posa in opera di panchina mod. "TORINO" versione 42 marca Holzhof o equivalente realizzata da due telai in acciaio zincato a caldo profilato ad U. Seduta e schienale realizzati da cinque tavole sez. cm. 4,2x11 in legno di conifera nordica impregnata in autoclave con sali di rame e boro. Questa panchina é predisposta per l'ancoraggio al suolo DIMENSIONII: LUNGHEZZA: CM. 195 LARGHEZZA: CM. 58 ALTEZZA SEDDUTA: CM. 44 ALTEZZA SCHHIENALE: CM. 80 euro (duecentosedici/00)	cadauno	216,00
Nr. 25 Voce027	Fornitura e posa in opera di cestino mod. "MILANO 2" marca Holzhof o equivalente con piede laterale, realizzato in lamiera zincata a caldo diam. cm. 26,5 dotato di sistema di svuotamento a ribalta con chiave anti-scasso e di con forri e feritoie per lo scarico dell'acqua. Cesto rivestito esternamente da assicelle in legno di conifera nordica impregnata in autoclave con Sali di rame e boro senza cromati, piattate e smussate sezione cm. 2x9, fissate alla struttura in lamiera per mezzo di cavicchie zincate. Il cestino è provvisto di piede laterale per il fissaggio al suolo in acciaio zincato a caldo del diam. di cm. 6 dotato di tappo a pressione in materiale plastico sulla sommità a prevenzione di eventuali infortuni. DIMENSIONII: DIAMETRO: CCM. 30,5 -ALLTEZZA CESTOO: CM. 50,00 euro (centosessantadue/00)	cadauno	162,00
Nr. 26 Voce028	Smontaggio di giochi in legno e in ferro presenti nell'area di intervento e trasporto degli stessi a magazzino comunale. Nello smontaggio si dovrà prestare attenzione a non rovinare i manufatti e i pezzi (comprese viti, rondelle, ecc.) dovranno essere assemblati in modo da agevolare il rimontaggio dopo la manutenzione. Sono compresi: la rimozione degli ancoraggi e le opere murarie; la demolizione di eventuali dadi di ancoraggio in calcestruzzo cementizio; il carico, trasporto e scarico al magazzino comunale del		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>materiale. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. L'intervento dovrà essere eseguito previa comunicazione alla D.L.</p> <p>euro (duecentoottanta/00)</p>	cadauno	280,00
Nr. 27 Voce029	<p>Smontaggio e rimozione di staccionata in legno presente nell'area di intervento. Sono compresi: la rimozione di eventuali dadi di ancoraggio in calcestruzzo cementizio o ferro;il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta,o in alternativa il carico, trasporto e scarico al magazzino comunale del materiale riutilizzabile secondo indicazioni della D.L.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.</p> <p>euro (tre/00)</p>	ml	3,00
Nr. 28 Voce030	<p>Fornitura e posa in opera di coppia di porte da calcetto in tubolare di acciaio a sezione rotonda mm 80, zincato a caldo e verniciatura a polvere epossidica colore bianco, complete di occhelli e aste per ancoraggio rete, telaio posteriore reggirete in tubolare daim nn. 28. Dimesioni 300x200h profondità cm 100. Sono compresi la rete di tipo pesante; la posa su plinti di cls di adeguate dimensioni, il trasporto.</p> <p>euro (milleduecentoottanta/00)</p>	cadauno	1'280,00
Nr. 29 Voce035	<p>Fornitura e posa in opera di travi in legno lamellare di abete ad uso strutturale nella classe di resistenza GL24 secondo la UNI EN 14080, intestate a misura (da verificare in loco), impregnate in autoclave sottovuoto e pressione con sali antimuffa ed antimarciume senza cromo. Il tipo di impregnante utilizzato deve essere conforme a normativa UNI EN 351-.</p> <p>Sulle testate delle travi devono essere eseguite apposite fresature (nr. 107) della profondità di cm. 10 - larghezza cm. 1, al fine di poter fissare le stesse alle staffe presenti su colonne in c.a. nr. 59 TRAVI PORTANTI LAMELLARI SEZ. CM. 10x310x20h. Tutto il legname sopraccitato deve essere ulteriormente trattato con impregnanti a cera colorati, colore a scelta della D.L. Sono comprese: LAVORAZIONE SULLE NR. 2 TESTATE "FRESATURE" IMPREGNAZIONE IN AUTOCLAVE "DA ESEGUIRSI DOPO QUALSIASI TIPO D LAVORAZIONE" N.B.: PARTICOLARE DA NON SOTTOVALUTARE.... MAGGIORE GARANZIA DI RESISTENZA LEGNAME ALLE INTEMPERIE.....FONDAMENTALE!!!" Il legno utilizzato sarà impregnato in autoclave (sottovuoto e pressione) con sali antimuffa ed antimarciume senza</p> <p>euro (centoottantacinque/00)</p>	cadauno	185,00
Nr. 30 Voce036	<p>Fornitura e posa in opera di travi in legno lamellare di abete ad uso strutturale nella classe di resistenza GL24 secondo la UNI EN 14080, intestate a misura (da verificare in loco), impregnate in autoclave sottovuoto e pressione con sali antimuffa ed antimarciume senza cromo. Il tipo di impregnante utilizzato deve essere conforme a normativa UNI EN 351-.</p> <p>Le stesse devono essere fissate alla travi portanti mediante l'utilizzo di appositi reggitravi con alette interne in acciaio zincato e apposita viteria torx. nr. 66 TRAVI FRANGISOLE LAMELLARI SEZ. CM. 10x310x20h Tutto il legname sopraccitato deve essere ulteriormente trattato con impregnanti a cera colorati, colore a scelta della D.L. Sono comprese: LAVORAZIONE SULLE NR. 2 TESTATE "FRESATURE" IMPREGNAZIONE IN AUTOCLAVE "DA ESEGUIRSI DOPO QUALSIASI TIPO DI LAVORAZIONE" Il legno utilizzato sarà impregnato in autoclave (sottovuoto e pressione) con sali antimuffa ed antimarciume senza</p> <p>euro (centoottantacinque/00)</p>	cadauno	185,00
Nr. 31 Voce037	<p>Ferramenta necessaria per la posa in opera delle travi FERRAMENTA NECESSARIA:</p>		

COMMITTENTE:

Ricevuta del: 05/04/2016 ora: 14:53:49

Utc: 1459860825509129

Utc_string: 2016-04-05T14:53:45.509129+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 05/04/2016

Ora invio: 14:53:45

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: NON INDICATO
Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 87963870
Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: RNZNNT58E55F523P

Ufficio delle entrate competente:
TQH - Ufficio Territoriale di FANO

Numero atti trasmessi: 1
Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00127440410

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 38993/2016 (del codice fiscale: RNZNNT58E55F523P)
Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 2042 del 05/04/2016

TQH Ufficio Territoriale di FANO - Entrate

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro